

## Infortunati Zenga e Donadoni Nazionale, Vicini costretto a cambiare contro l'Olanda

ROMA. Nazionale, secondo appuntamento della stagione. Dopo la Norvegia, ecco l'Olanda campione d'Europa. Un test di grande importanza per collaudare una nazionale, costretta a giocare fino ai mondiali del '90 soltanto amichevoli e quindi prive degli stimoli delle partite che contano. La partita rientra nel quadro di una serie di festeggiamenti che la Federcalcio aveva in mente di fare per solennizzare i suoi novantenni di vita. Poi, invece, è saltato tutto. Per la partita, che Azeglio Vicini ha fortemente voluto per fare le prove contro un avversario quotato. Una prova che è anche una replica, in quanto in campo scenderà la solita squadra, quella degli Europei.

Nella lista dei convocati, ufficializzata ieri dal ct azzurro, infatti, non figurano nomi nuovi, tranne uno, quello del portiere Giuliani, chiamato a rimpiazzare come numero Walter Zenga, costretto a dare forfait per una frattura al naso. Questo contrattacco procurerà gioia e gloria a Stefano Tacconi, eterno secondo di Zenga in azzurro, che così potrà avere la soddisfazione di giocare una partita intera da titolare. Finora aveva fatto una mezza apparenza (secondo tempo) contro l'Argentina a Zurigo. Il promosso di turno è Giuliano Giuliani. Un timido assaggio di azzurro, dopo l'avventura olimpica, dove ha recitato il ruolo di vice Tacconi. Il portiere napoletano è molto stimato da Vicini. Ai mondiali potrebbe essere proprio lui il terzo portiere.

Per il resto, tutto come nelle precedenti occasioni, Baggio compreso. Ma in campo scenderanno quelli che fin qui sono stati i titolari della squa-

### BREVISSIME

**Ricoverato Alemão.** Il centrocampista brasiliano del Napoli, Alemão, affetto da epatite virale, è stato ricoverato in ospedale, al «Nuovo policlinico».

**Calcio mercato.** Il Cesena ha acquistato dall'Empoli, per 400 milioni, il 28enne terzino Ezio Gelain. Il Napoli ha invece prelevato dall'Ancona il 23enne attaccante Maurizio Neri. Scambio Gelsi-Salvatori fra Fiorentina e Parma. Il Cesena ha acquistato il centravanti Cozzella della Salernitana.

**Premio Usal.** Nella sede Coni di Roma sono stati consegnati i premi: per la cronaca ex-aequo a Gian Maria Gazzaniga («Il Giorno») e Giuseppe Pacileo («Il Mattino»); per l'inchiesta a Enrico Campana («La Gazzetta dello Sport») e a Emanuela Audisio («La Repubblica»); per la televisione a Gigi Garanzini («VideoNews»), per la radio a Sandro Ciotti («Rai Gr2»). Targa d'onore per Remo Musumeci («Sportivo»). «Penna per lo sport» a Ezio e Cesari («Corriere dello Sport»).

**Usal.** Sulle recenti vicende che hanno turbato le campagne congressuali di alcune Federazioni, l'Usal ha preso posizione sollecitando ancora una volta trasparenza e democrazia e l'avvio della legge-quadro sullo sport.

**Basket: passa la Scavolini.** Battendo il Partizan Tirana per 108-84 (60-43), la Scavolini Pesaro si è qualificata per i quarti della Coppa dei Campioni. In Coppa Korac, dopo gli incidenti di Belgrado, il Fiba ha squalificato per la stagione il Paco Salonicco e per due anni il suo allenatore, John Newmann, che aveva aggredito l'arbitro.

**Calcio condannato.** Un calciatore dilettante francese, Dominique Knockaert, 38 anni, capitano del Guines, è stato condannato ad un anno di carcere con la condizionale per avere aggredito e percosso un avversario al termine di una partita particolarmente spogliosa.

**Usa.** La nazionale di calcio degli Stati Uniti parteciperà alla seconda edizione del trofeo di calcio «Memorial Barettili» in programma a St. Vincent del prossimo agosto.

**Giro d'Italia in auto.** Dopo 8 anni torna sulle strade della penisola il Giro d'Italia automobilistico, dal 16 al 20 novembre. Partenza da Torino e arrivo a Milano, 4 tappe per complessivi 1.828 km. In gara 70 equipaggi.

**Puola.** La nazionale di calcio d'Europa superpiuma, Jens Lund Jensen, che 2 settimane fa ha strappato il titolo all'italiano Morello, dovrà comparire fra 1 mese in tribunale sotto l'accusa di violenza: avrebbe reagito - secondo il quotidiano danese «Berlingske Tidende» - alle provocazioni di alcuni giovani.

Rapporti Fidal-Inspport: giovedì una decisione

## Anche alla Federatletica forse il commissario Coni

### REMO MUSUMECI

ROMA. Due Federazioni importanti come quelle dell'atletica e del tennis avviate nella bufera non è cosa di tutti i giorni. E non è cosa di tutti i giorni il commissariamento di una Federazione a due settimane dall'assemblea elettiva. C'è dunque del nuovo nel composito mondo dello sport? Il Coni di qualche anno fa non sarebbe mai intervenuto in vicende che avrebbe definito interne e di ordinaria amministrazione. Che oggi sia intervenuto forse significa che ha cominciato a dar senso e significato alla «questione morale». Ma bisognerà aspettare le conclusioni di queste maniche vicende per trarre dei giudizi. Per quel che riguarda la Federatletica è tutto dunque molto chiaro: il 3 dicembre avremo l'assemblea elettiva a Montecatini con due rivali, Paolo Gaigani e Giulio Malgara. Ma il primo, presidente da 12 anni - e cioè dai tempi della gloria a quelli del

Rinnovato per tre anni il mandato del presidente ma gli azionisti preparano la successione

Il futuro dirigente del club bianconero è un «mago dei motori» giovane e vincente

## Fiorio delfino di Boniperti In cantiere la Juve del 2000

Forse ha un volto il futuro presidente della Juve, l'uomo che succederà a Giampiero Boniperti alla scadenza del mandato che proprio ieri gli è stato rinnovato per altri tre anni: per la «Signora» che punta al Duemila, l'Avvocato ha pensato infatti a Cesare Fiorio, il «mago dei motori», anche se è laureato in Scienze Politiche e forse non sa usare neppure il cacciavite.

### VITTORIO DANDI

TORINO. In fondo si tratterebbe dell'uovo di Colombo, al quale nessuno aveva pensato. Per mesi ci si è affannati nella ricerca di un identikit dal quale uscisse l'uomo al quale gli Agnelli avrebbero affidato il loro giocattolo dal momento che Boniperti è arrivato alla fine di un ciclo. Si era parlato di uno dei rampolli di famiglia (Edoardo o Giovanni), di Luca Montezemolo, addirittura di esponenti come Bettega e Platini. Poi, lunedì, l'ispirazione. Cesare Fiorio era stato eletto dagli azionisti juniores nel consiglio di amministrazione. Normale la domanda: perché proprio lui? Perché la scelta era caduta su un uomo di comprovata abilità manageriale ma così lontano dal calcio e dalla Juve? Qualche risposta è trapelata ieri, giorno in cui si è riunito per la prima volta il nuovo consiglio di amministrazione



Giampiero Boniperti e Cesare Fiorio: la Juve di oggi e quella di domani

Qualcosa di più di un semplice impegno. Fino al '91, ma potrebbe anche essere il '90, questo dottore in scienze politiche, figlio di un importante dirigente della Lancia e campione del mondo di «offshore», avrà il compito di inserirsi con calma nella Juve e più in generale negli ambienti calcistici. Poi verrà il suo turno, con al fianco un direttore generale che probabilmente sarà scelto per le competenze tecniche.

E Boniperti? Ieri è sembrato stanco, forse per il viaggio da Bilbao. Ha commentato con poche frasi, abbastanza scontate, la sua rielezione, avvenuta naturalmente all'unanimità, e ha lanciato la sfida sulle due questioni che saranno il cavallo di battaglia del suo ultimo mandato presidenziale: l'apertura indiscriminata agli stranieri che provengono dalla Cee e l'introduzione del doppio arbitro professionista. Poi, come Reagan con Bush, cederà lo scettro, anche se giu-

tre anni di tempo per abituarsi all'idea. Ma è anche vero che Boniperti appare invecchiato d'un colpo. Mercoledì a Bilbao è stato protagonista di un episodio a dir poco sorprendente: alla fine del primo tempo se n'è tornato in albergo, ma era tale la paura che invece di seguire la partita in tv, si faceva dare i risultati telefonando a Torino al figlio che la seguiva da casa. Roba da matti. E nel prossimo turno la Juve non avrà neppure Marocchi, squalificato.

## Approvato il ddl di Carraro Si della Camera: barare con lo sport diventa reato

### ROMA

Ieri alla Camera è stato approvato il disegno di legge sugli illeciti sportivi che il ministro Franco Carraro ha illustrato ai giornalisti al Foro Italo. Il provvedimento trasforma l'illecito sportivo da contravvenzione alle norme sportive a reato perseguibile dalle leggi dello Stato. Franco Carraro ha detto di essere molto contento che l'approvazione del disegno di legge - all'unanimità dalla commissione Giustizia della Camera - abbia tenuto conto anche dell'autonomia dello sport. Spieghiamo al lettore come funziona il meccanismo. Sia lo Stato che gli organismi sportivi possono avviare procedimenti autonomi. Ma se l'organizzazione della giustizia sportiva riscontra la violazione di leggi dello Stato ha l'obbligo di informarne la magistratura. Gli organismi della giustizia sportiva avranno la facoltà di esaminare gli atti procedurali coi quali arricchisce le proprie

indagini. Si avrà quindi la possibilità di un lavoro in parallelo e, assieme, in collaborazione. Sull'importanza di questa legge Franco Carraro ha proposto un esempio. «Se questa normativa fosse stata in vigore durante i fatti dell'80 e dell'85 non avremmo avuto sanzioni solo sul piano sportivo». Ora si spera che il Senato, considerando l'unanimità dei consensi delle forze politiche, confermi in fretta il disegno di legge approvato dalla Camera.

Nedo Canetti, responsabile del Pci per lo sport, ha espresso soddisfazione. «Abbiamo lavorato a lungo», ha detto, «sin dal momento dello scoppio dello scandalo-scandome, per un provvedimento di questo tipo, presentando anche proposte di legge nelle passate legislature e in questa. Siamo perciò particolarmente lieti del voto positivo della Camera. Ci soddisfa anche il fatto che il discorso alla violenza negli stadi».

## Senza Renato e Rizzitelli è più squadra E se la nuova Roma fosse quella vecchia?

### RONALDO PERGOLINI

ROMA. La Roma ha scacciato l'incubo - Partizan. La squadra giallorossa ha disputato una partita solare, ma è detto che il barometro romanista resti sul sereno stabile.

Almeno fino a quando Liedholm continuerà a fare il bello e il cattivo tempo. Al Barone non si possono certo fare sermoni calcistici, tuttavia con il rispetto dovuto ad un indiscusso maestro qualche domanda è doverosa farsela. Dopo cinque giornate di campionato e due turni di coppa non si riesce ancora a capire questa Roma che Roma è. Si potrebbe definirne una Roma bifronte, ma a differenza di Giano i risultati dimostrano che vede bene solo da una parte.

Liedholm per colpa delle squalifiche, ma si è dimostrata una felice disgrazia, ha dovuto rinunciare all'accoppiata Renato-Rizzitelli e mettere dentro il duo Conti-Voeller. E con il piccolo grande ex campione del mondo in campo visto

è come la classe: non è acqua. In Conti la Roma trova un sapiente ed esperto, nonostante l'età, fresco leader. Perché il Barone continua a considerare un pensionato e a fargli leggere il giornale in panchina? Già, ma come la mettiamo con Renato? Come si fa a rinunciare al brasiliano, acquisto d'estate per far sognare le folle invernali? Ma i sentimenti delle folle si sono mutati e la coerenza al titolo danno solo i risultati. E allora non è più saggio e produttivo rinunciare a un acquisto di qualche mucchietto che rischia di mandare in malora un'intera stagione?

Stesso discorso per l'altro diemmo Rizzitelli-Voeller. Il vero centravanti, un Frizzo al cuneo, di cui ha bisogno la Roma è il tedesco, non l'enfant prodige di Santa Margherita di Savoia. Già, ma come spiegare i dieci miliardi spesi per l'ex cecenate? Il presidente Viola qualche tempo fa disse che con Rizzitelli la Roma aveva fatto un investimento. E allora facciamo finta che sia un Bot. Forse vincolato per un certo periodo alla panchina frutterà anche un interesse maggiore.

## Sport, nuovi statuti e veri bilanci

### NEDO CANETTI \*

Una forte perturbazione era prevedibile, certamente non di queste dimensioni. La campagna elettorale per il rinnovo delle cariche federali e successivamente del Coni ha prodotto, in effetti, uno sconvolgimento inimmaginabile fino a qualche mese fa, quando sembrava che le acque, tolta la Fidal, fossero piuttosto quiete. Poi, un po' per qualche risultato di Seul, un po' per le «rivelazioni» di alcuni dirigenti o ex dirigenti di Federazione, si è determinata una sorta di reazione a catena che sta investendo larghe fette del movimento sportivo *ufficiale*. Siamo arrivati alle accezioni più roventi, ai commissariamenti, all'impiego di centinaia di milioni per conquistare i voti, e persino ai colpi bassi. Altro che isolare felice! Sono segnali di scricchiolio nelle strutture portanti, il venire alla luce, con violenza, di problemi sottovalutati o, peggio, rimossi. E, allora, se questo serve per una riflessione più complessiva sullo stato della dirigenza sportiva, è opportuno, come dicevano i padri latini, che gli scandali vengano. All'inizio di questa «stagione» del voto, affermammo che non avremmo partecipato alla campagna elettorale, parteggiando per uomini o gruppi, «-» che avremmo visto con molto favore lo sviluppo di un confronto tra diverse proposte programmatiche e il formarsi di «correnti di pensiero» indirizzate al rinnovamento. In modo non del tutto genuino, a volte palesemente obliquo, questo scenario ha co-

munque cominciato a delinearsi. E si entra, finalmente, nel merito. Non ci interessa, in questo momento, il «come», ma è un fatto che termini quali rinnovamento, democratizzazione, riforma degli Statuti federali, trasparenza dei bilanci entrino a far parte del lessico elettorale, e sullo sfondo - di fronte alla comparsa dei «signori delle tessere» e delle rivelazioni di qualche mucchietto di rifiuti nascosto sotto i tappeti - compare la «questione morale». Si capiscono, a questo punto, anche certe resistenze al rinnovamento del sistema sportivo italiano, previste dalle proposte di legge insabiate in Parlamento. Noi abbiamo sempre difeso questo «modello» dello sport italiano, ma siamo più che mai convinti - e ce lo stanno confermando le odierne vicende - che il *modello* va rinnovato profondamente, a partire dal cuore delle questioni: la riforma degli Statuti federali, che sono oggi tra le cose più anacronistiche del nostro sistema istituzionale, e il controllo effettivo dei bilanci.

Da qui bisogna partire. Questo è l'insegnamento primo che viene dagli eventi clamorosi non può non assumersi, in questo frangente, compiti e responsabilità ben precise e che non può sempre mediare e/o rimpatriare. E neppure dilendere ad ogni costo l'esistente solo perché la «conservazione» sembra la migliore alleanza dello *status quo*. Domani sarebbe troppo tardi.

\* responsabile del Pci per lo sport

## COMUNE DI BOLOGNA

### Avviso di gara (nuovo bando)

Questo Comune provvederà a esperta licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori:

rifacimento, in masselli di granito, della pavimentazione di via Farini e di via Santo Stefano, fino a via Guerrazzi. Importo a base di gara: L. 1.568.864,620

È richiesta l'iscrizione alla Categoria 6 dell'Albo Nazionale Costruttori per importi fino a lire 1.600.000,000.

In relazione all'urgenza dei lavori, l'Amministrazione si è avvalsa del disposto di cui all'art. 5 lett. d) della legge 584 dell'8/8/77.

All'aggiudicazione si provvederà con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2/2/1973 n. 14.

In conformità all'art. 1) punto 2 della legge n. 67 del 11/3/88 saranno considerate anomale e quindi escluse dalla gara le offerte inferiori alla media delle percentuali delle offerte ammesse, diminuita di 15 punti percentuali.

L'appalto di cui trattasi è finanziato mediante mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti - fondi del risparmio postale - assunto con delibera di Consiglio O.d.G. n. 551 del 21/12/87, esecutive ai sensi di legge.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara mediante lettera raccomandata redatta su carta legale indirizzata a:

Comune di Bologna - Protocollo Ufficio Tecnico reparto gare e contratti d'appalto piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna

e corredata, a pena di esclusione, da:

- 1) Fotocopia del Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori;
- 2) Dichiarazione attestante l'elenco dei lavori di pavimentazioni litiche in masselli di granito, eseguiti negli ultimi 5 anni per un importo di almeno 2.000.000,000 in strade con caratteristiche consimili a quelle in oggetto.

Le segnalazioni di interesse alla gara, non vincolanti per l'Amministrazione Comunale, dovranno essere spedite entro 10 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio e a tal fine verrà ritenuta valida la data del timbro postale.

Non saranno pertanto accettate le segnalazioni di interesse spedite oltre il termine suddetto.

L'ASSESSORE DELEGATO  
Claudio Sassi



### Avviso di selezione per l'istituzione di contratti di formazione-lavoro

L'A.C.O. Se.R. - Azienda Consorziale Servizi Reno, Bologna - rende noto che è aperta una selezione per l'istituzione, ai sensi della Legge n. 863/84, di contratti di formazione-lavoro della durata di 24 mesi per:

- 3 laureati in ingegneria meccanica o elettronica o elettrotecnica o nucleare
- 2 laureati in ingegneria civile o idraulica
- 1 laureato in giurisprudenza

e di un contratto di formazione-lavoro della durata di 12 mesi per:

- 1 operaio attrezzista

I principali requisiti richiesti per l'ammissione sono i seguenti:

- età compresa tra i 18 e i 29 anni (non compiuti) alla data di stipulazione del contratto
- titolo di studio conseguito con votazione non inferiore a 85/100 o a 93/100 (per i laureati); aver adempiuto all'obbligo scolastico (per l'operaio)
- stato di disoccupazione alla data di presentazione della domanda
- posizione regolare nei riguardi del servizio militare
- cittadinanza italiana

Termine per la presentazione delle domande 25 novembre 1988.

Per il ritiro del modulo di domanda, nonché per chiarimenti ed informazioni in ordine a tutte le modalità connesse alle selezioni, rivolgersi all'Ufficio Relazioni col Personale dell'A.C.O. Se.R., Viale Berti Pichat n. 2/A, 40127 Bologna, tel. 287111.

IL DIRETTORE GENERALE dott. ing. Walther Bertarini

## ISTITUTO NAZIONALE DI FORMAZIONE POLITICA «MARIO ALICATA» REGGIO EMILIA

### SABATO 12 NOVEMBRE ORE 10

Inaugurazione della nuova sede (Via Pietro Marani, 9/1)

Programma:

Apertura: Firenze Baratelli (Direttore dell'Istituto)

Conferenza

«Una moderna formazione politica per un partito che si riforma» Piero Fassino (segreteria nazionale Pci)

Presidente:

Vincenzo Bertolini (segretario federazione Pci Reggio Emilia)

Durante l'intera giornata l'Istituto è aperto al pubblico.

## COMUNE DI SESTO CALENDE

### Avviso di appalto

Lavori: 7° lotto fognatura

Importo a base d'asta: Lire 1.150.000,000

Gara: licitazione privata - art. 1/B L. 14/73

Scadenza per le richieste di partecipazione: 29/11/1988

## COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA PROVINCIA DI VENEZIA

Avviso di gara

Si rende noto che è indetta gara d'appalto da esperta licitazione privata, di cui all'art. 1 lettera c) Legge 2/2/1973, n. 14, per l'esecuzione dei lavori di sistemazione e arredo del piazzale antistante la cattedrale, al barbiere e le aree limitrofe. Importo a base d'asta: L. 1.259.816.262. Le imprese interessate sono invitate a presentare, unitamente alla documentazione richiesta dal bando di gara disponibile presso l'Ufficio Tecnico del Comune, istanze in bollo a questa Amministrazione Comunale entro il 11/12/1988. Non saranno prese in considerazione le domande prive delle dichiarazioni e degli atestamenti previsti nel suddetto bando. La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante. Data Presidenza Municipale, 11 novembre 1988. IL SINDACO Gabriele Anesa